

La Pertile vince “Un goal per l’Auser”



FALCADE. Oltre 400 euro per l'Auser e un pensiero a quei bambini e ragazzi che, nel mondo, non possono più divertirsi e giocare a calcio. È con questo spirito solidale che ieri pomeriggio al campo sportivo di Falcade si è svolta la sesta edizione di “Un goal per l'Auser”, il quadrangolare di calcio organizzato dalla scuola media di Falcade-Canale al quale sono stati invitati anche i ragazzi delle medie di Cencenighe, Caprile e Agordo.

Un evento nato negli anni scorsi per incentivare i ragazzi a organizzare una manifestazione dedicata agli altri, riuscendo nel contempo a divertirsi. Ma soprattutto, un evento che edizione dopo edizione si è allargato coinvolgendo l'Agordino intero e varie agenzie educative: la scuola, le famiglie, le società sportive che gestiscono i campi.

Per quanto riguarda la parte ludica, le quattro scuole medie si sono sfidate in quattro partite di calcio. Alla fine ha vinto la compagine di Agordo che avrà quindi il diritto di tenere per un anno la coppa alla Pertile.

Le partite sono però state precedute da un minuto di silenzio per ricordare tutti i bambini e i ragazzi del mondo le cui vite sono state cancellate o rovinare dalle guerre, dalla violenza e dall'ingordigia e connivenza dei paesi ricchi. Al termine del torneo, il preside dell'Istituto comprensivo di Cencenighe, Bernardino Chiocchetti, ha consegnato le borse di studio finanziate dall'Union ladin Val Biois a Melanie Manfroi delle medie di Cencenighe e a Giulia Tomaselli delle medie di Falcade-Canale. Quindi grande spazio ha avuto la lotteria organizzata dagli alunni della terza media di Falcade-Canale. Tanti premi e tanti biglietti per un incasso davvero significativo che ora verrà devoluto all'Auser. (g. san.)